RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5095 SEDUTA DEL 06/10/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini
Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE LINEE GUIDA PER I CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

Il Dirigente Raffaella Borra

VISTI:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- il D.P.R. 10/12/1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del servizio sanitario nazionale" ed in particolare:
  - gli artt. 1, 3 e 5 relativi ai requisiti e ai criteri per l'accesso all'incarico di Direzione Sanitaria aziendale e al secondo livello dirigenziale;
  - l'art. 7 che detta un'articolata disciplina riguardante i corsi di formazione manageriale;

- il D. Lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i. e, in particolare, gli articoli 15 e 16 quinquies che prevedono il conseguimento da parte dei direttori di struttura complessa e dei dirigenti sanitari con incarico quinquennale dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del DPR n. 484/1997, rilasciato a seguito della partecipazione ad appositi corsi programmati dalla Regione;
- il D.M. 01/08/2000 "Disciplina dei corsi di formazione dei Direttori Generali delle aziende sanitarie";
- il D. Lgs. 04/08/2016 n. 171 e, in particolare, l'art 1 comma 4 che prevede che i Direttori Generali per essere iscritti all'albo nazionale e nominati debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che tali corsi siano organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le Università;

VISTI:

- l'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 (Rep. Atti n. 79), ai sensi dell'articolo l, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 04/08/2016 n. 171, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, avente ad oggetto "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN" che ridefinisce i contenuti dei corsi manageriali, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata e le modalità di conseguimento della certificazione;
- l'Accordo interregionale sulla formazione manageriale, approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data l0 luglio 2003, che definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-quinquies del D. Lgs 502/92 s.m.i.;

VISTA la l.r. n. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità" e s.m.i. che, al

comma 6 dell'art. 17 bis (Sistema formativo per il servizio sociosanitario lombardo) ha istituito l'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL) la quale ha, tra le proprie finalità elencate al comma 7:

- promuovere e garantire l'eccellenza del SSL, anche integrandosi con le funzioni di didattica, assistenza e ricerca del SSL;
- garantire la formazione specialistica obbligatoria non universitaria, prevista dalla normativa nazionale e, in particolare, curare la tenuta del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, rilasciando l'attestato di formazione manageriale e la sua rivalidazione;

RICHIAMATE:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta regionale della Lombardia e l'Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia – Polis Lombardia, inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti in data 09.01.2019 n. 12378- RCC, in cui si affida all'Istituto la progettazione e la realizzazione di attività di formazione per le professioni del SSR;
- la D.G.R. n. XI/1459 del 1/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione Linee guida per i corsi di formazione manageriale e conferimento incarico a Polis Lombardia per la realizzazione delle attività formative previste" e, in particolare, le "Linee guida per i Corsi di formazione manageriale" di cui al relativo Allegato A;
- la D.G.R. n. XI/1905 del 15/07/2019 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al trattamento economico dei direttori generali, amministrativi, sanitari e socio-sanitari delle agenzie di tutela della salute e delle aziende socio-sanitarie territoriali lombarde – integrazione per la formazione" che precisa che gli oneri connessi ai corsi di formazione manageriale per la direzione strategica e per i dirigenti di struttura complessa del ruolo sanitario, che costituiscono un requisito per l'esercizio delle relative funzioni, sono a carico del personale interessato, ai sensi dell'art. 16 quinques, comma 4, del D. Lgs. 502/92;

RICHIAMATA in particolare la D.G.R. n. XI/3988 del 14/02/2020 "Determinazioni in ordine alle linee guida per i corsi di formazione manageriale", con la quale:

- è stato recepito il citato Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 79 del 16 maggio 2019;
- è stato approvato il documento "Linee guida per i corsi di formazione manageriale", elaborato dalla Direzione Generale Welfare in collaborazione con AFSSL/Polis Lombardia, e con la quale è stato disposto di affidare a Polis Lombardia la realizzazione delle attività formative, gli aspetti organizzativi e la costituzione delle commissioni d'esame dei corsi finalizzati alla formazione manageriale;

VISTO in particolare l'art. 21 "*Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica*" della legge n. 118/2022 che prevede il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale in materia sanitaria, ai fini stabiliti dalla normativa, ove le Regioni e Province autonome competenti in materia di formazione manageriale e alle quali è demandato il relativo procedimento istruttorio,

abbiano rilasciato, entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università, provvedimento espresso di riconoscimento;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 118/2022, dette richieste sono finalizzate al riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria":

a) all'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 1 comma 4 lett. c) del D. Lgs. 171/2016, ai sensi del comma 1, articolo 21;
b) all'attestato rilasciato all'esito dei corsi di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTE le *"Linee Guida per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale Legge 5 agosto 2022 n. 118 - articolo 21 "Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica"*, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22/03/2023 (23/41/CR07d/C7), che hanno la finalità di disciplinare in modo uniforme sul territorio nazionale le procedure istruttorie previste dalla richiamata normativa;

RITENUTO pertanto di recepire le citate Linee Guida, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22/03/2023 (23/41/CR07d/C7), Allegato 1) parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA conseguentemente la necessità di aggiornare le "Linee guida per i Corsi di formazione manageriale" approvate con D.G.R. n. XI/3988 del 14/02/2020, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 118/2022 e dalle citate Linee guida nazionali per la formazione manageriale prevedendo altresì, al fine di assicurare una maggiore efficienza e una semplificazione delle procedure, percorsi sperimentali per i corsi manageriali e di rivalutazione che prevedano l'utilizzo di crediti formativi, secondo specifici criteri;

EVIDENZIATO che detti crediti formativi hanno la finalità di valorizzare percorsi formativi che hanno affrontato tematiche analoghe a quelle dei corsi manageriali e di rivalutazione, evitando così duplicazioni e dispersione di risorse e tempo;

ATTESO che, a tal fine, la Direzione Generale Welfare, in collaborazione con AFSSL/Polis ha definito il documento "Linee guida per i corsi di formazione manageriale", Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di approvare il documento "Linee guida per i Corsi di formazione manageriale", Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che aggiorna e sostituisce integralmente le "Linee guida per i Corsi di formazione manageriale" di cui alla D.G.R. n. XI/3988 del 14/02/2020 con decorrenza dalla data di formalizzazione del presente atto;

PRECISATO che Polis Lombardia proseguirà la realizzazione delle attività formative, in conformità alla normativa vigente e alle citate Linee guida, gestendo gli aspetti organizzativi e la costituzione delle commissioni d'esame dei corsi finalizzati alla formazione manageriale;

EVIDENZIATO che Polis Lombardia:

- elaborerà aggiornerà i programmi dei corsi avendo cura di soddisfare non solo i requisiti di legge ma anche di garantire l'acquisizione delle competenze adeguate allo sviluppo del sistema regionale secondo le indicazioni della D.G. Welfare;
- organizzerà i corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del S.S.N. (DIAS) nel rispetto della disciplina innanzi citata;

PRECISATO che l'attuazione di quanto sopra esposto non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio di Regione Lombardia in quanto i costi della formazione manageriale sono a carico dell'utenza;

RITENUTO di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Welfare gli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di recepire il documento "Linee guida per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22/03/2023 (23/41/CR07d/C7), Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare il documento "Linee guida aggiornate per i Corsi di formazione manageriale", Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento, che aggiorna e sostituisce integralmente le "Linee guida per i Corsi di formazione manageriale" di cui alla D.G.R. n. XI/3988 del 14/02/2020, con decorrenza dalla data di formalizzazione del presente atto;

3. di prevedere che Polis Lombardia proseguirà la realizzazione delle attività formative, in conformità alla normativa vigente e alle linee guida di cui al punto 2, gestendo gli aspetti organizzativi e la costituzione delle commissioni d'esame dei corsi finalizzati alla formazione manageriale;

4. di stabilire che Polis Lombardia:
   - elaborerà aggiornerà i programmi dei corsi avendo cura di soddisfare non solo i requisiti di legge ma anche di garantire l'acquisizione delle competenze adeguate allo sviluppo del sistema regionale secondo le indicazioni della D.G. Welfare;
   - organizzerà i corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del S.S.N. (DIAS) nel rispetto della disciplina citata nelle premesse;

5. di precisare che il presente atto non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio di Regione Lombardia in quanto i costi della formazione manageriale sono a carico dell'utenza;

6. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Welfare gli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/41/CR07d/C7

LINEE GUIDA

per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale Legge 5 agosto 2022 n. 118 - articolo 21 "Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica"

Premessa

L'art. 21 rubricato "*Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica*" della legge 5 agosto 2022 n. 118, prevede il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale in materia sanitaria, ai fini stabiliti dalla normativa, ove le Regioni e Province autonome competenti in materia di formazione manageriale e alle quali è demandato il relativo procedimento istruttorio, abbiano rilasciato, entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università, provvedimento espresso di riconoscimento.

Le presenti Linee Guida hanno la finalità di disciplinare in modo uniforme sul territorio nazionale le procedure istruttorie previste dalla richiamata normativa. Al fine di assicurare una maggiore efficienza e una semplificazione delle procedure stesse esse individuano le modalità organizzative nonché gli elementi di valutazione da prendersi in considerazione da parte delle Regioni e Province autonome in sede di esame delle istanze presentate dalle Università per il rilascio del provvedimento regionale/provinciale di riconoscimento.

Quadro normativo

- Articolo 3, comma 9, del Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*".
- Articolo 21 della Legge 5 agosto 2022 n. 118 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*";
- Il D.Lgs. n.171 del 4 agosto 2016 art 1 comma 4 prevede che i Direttori Generali per essere iscritti all'albo nazionale e nominati debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che tali corsi siano organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le Università.
- Il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m. agli articoli 15 e 16 quinquies prevede il conseguimento da parte dei direttori di struttura complessa e dei dirigenti sanitari con incarico quinquennale dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del DPR l0 dicembre 1997 n. 484, rilasciato a seguito della partecipazione ad appositi corsi programmati dalla Regione;
- L'art. 7 del DPR 10/12/1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale

per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale", detta un'articolata disciplina riguardante i corsi di formazione manageriale;

- L'Accordo interregionale sulla formazione manageriale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data l0 luglio 2003, definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-quinquies del D.Lgs 502/92 s.m.i.;
- L'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 ai sensi dell'articolo l, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 , tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, avente ad oggetto "*Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN*" ridefinisce i contenuti dei corsi manageriali, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata e le modalità di conseguimento della certificazione.

1. Finalità

1. Le istanze sono finalizzate al riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria":

a) all'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 1 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 171/2016, ai sensi del comma 1, articolo 21;
b) all'attestato rilasciato all'esito dei corsi di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

2. Presentazione delle istanze di riconoscimento della riconducibilità del diploma di master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale

1. Le Università presentano alla Regione o Provincia autonoma ove hanno la sede legale le istanze di riconoscimento della riconducibilità dei diploma di master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale.

2. Le Università, ai fini del rilascio dell'atto di riconoscimento, dichiarano alla Regione o Provincia autonoma competente, secondo quanto indicato al predetto comma 1, l'esistenza di eventuali convenzioni o accordi adottati in materia di formazione manageriale con altre Regioni o Province autonome.

3. Ogni Regione e Provincia autonoma, nel rispetto delle presenti linee guida, disciplina le modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento nonché il relativo procedimento amministrativo.

3. Oggetto del riconoscimento

1. Le Regioni e le Province autonome valutano, rispetto all'intero programma formativo del master di II° livello (1500 ore - 60 CFU), l'esistenza di un "nucleo minimo" e la coerenza di quest'ultimo con i contenuti e le metodologie didattiche definiti dagli appositi Accordi Stato/Regioni o Accordi interregionali vigenti in materia, integrati dalle eventuali ulteriori specificazioni o ampliamenti apportati in rapporto alle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali.

2. Nella presentazione delle istanze di riconoscimento della riconducibilità dei diploma di master di II° livello all'attestato di formazione manageriale, le Università devono porre in rilievo tale "nucleo minimo" descrivendone le caratteristiche, gli obiettivi formativi, le conoscenze e abilità, le attività formative e le metodologie didattiche, la quantificazione temporale, le caratteristiche dei docenti che svolgono l'attività

didattica, l'indicazione degli eventuali enti esterni pubblici o privati che concorrono all'espletamento del master, e ogni altra utile informazione.

4. Esame istanze

1. L'istruttoria regionale delle istanze secondo la tempistica definita dalla richiamata normativa (art. 21 L. 118/2022) si conclude con provvedimento espresso entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università, salvo sospensione o interruzione dei termini secondo la disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990 smi).

2. Le istanze dovranno contenere la documentazione di riferimento atta a consentire la valutazione del "nucleo minimo" del programma formativo del master in termini di coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche definiti negli specifici Accordi vigenti in materia, integrati dalle eventuali ulteriori specificazioni o ampliamenti apportati in rapporto alle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali, sulla base di un documento predisposto secondo un format definito e allegato alle presenti Linee Guida.

5. Efficacia dell'atto di riconoscimento

1. L'atto regionale/provinciale di riconoscimento è preventivo rispetto all'inizio del corso universitario all'esito del quale viene rilasciato il diploma di master.

2. Con riferimento alle riedizioni del medesimo corso di master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria", qualora il programma formativo riconosciuto coerente dall'atto regionale/provinciale non subisca alcuna variazione rispetto al "nucleo minimo" esaminato, tale riconoscimento ha una durata di cinque anni.

3. Decorso il termine di cinque anni dal riconoscimento da parte della Regione, il programma formativo del master, ed in particolare il "nucleo minimo" deve essere sottoposto ad una nuova valutazione e al rilascio del relativo riconoscimento.

4. Durante il periodo di efficacia dell'atto di riconoscimento già adottato, le Regioni/Province autonome e gli Atenei hanno l'obbligo di comunicarsi reciprocamente ogni variazione che dovesse intervenire, in ragione di mutate esigenze formative, contenutistiche o organizzative, con riferimento al "nucleo minimo" del programma formativo, al fine di procedere ad una valutazione circa la riconducibilità e la coerenza del master di II° livello alla formazione manageriale.

Sintesi dei contenuti, durata e metodologie didattiche dei programmi formativi definiti attualmente dall'Accordo Stato/Regioni n. 79 del 16 maggio 2019 e dall'Accordo interregionale del 10 luglio 2003 in materia da prendere in considerazione per la valutazione di coerenza del programma formativo del master di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria",

- **Durata**

La durata dei corsi di cui al D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 artt. 1 e 7) è almeno di duecento (200) ore, da sviluppare in un periodo non superiore a dodici mesi con criteri di flessibilità.

La durata dei corsi di cui al D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies; D.P.R. 10.12.1997 n. 484 art. 5) è almeno di centoventi (120) ore, da svilupparsi in un periodo non superiore a sei mesi.

Le ore del corso sono adeguatamente distribuite tra aree tematiche specificate nei rispettivi allegati agli Accordi sopra indicati, secondo il quadro normativo di riferimento puntualmente richiamato, ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria.

- **Contenuti**

I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire metodi, tecniche e strumenti propri del processo manageriale riferiti prioritariamente alle aree di organizzazione e gestione dei servizi sanitari, quali l'analisi e la valutazione dei modelli organizzativi, la pianificazione strategica e operativa, il monitoraggio e il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane e gli indicatori di qualità dei servizi applicati alle organizzazioni sanitarie.

Il programma dei corsi si articola secondo le tematiche concernenti le aree di:

a. sanità pubblica;
b. organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
c. gestione economico-finanziaria;
d. risorse umane in ambito sanitario e organizzazione del lavoro.

Il **corso di cui al D.Lgs. n. 171/2016 art. 1 co. 4** nello specifico riguarda prioritariamente le seguenti aree, come definite nell'allegato A) dell'Accordo Stato/Regioni del 16 maggio 2019:

- Quadro istituzionale
- Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie
- Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo
- Servizi assistenziali. Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi
- Valutazione delle performance (con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa)
- Innovazione tecnologica e digitalizzazione
- Comunicazione ed umanizzazione delle cure
- Assistenza sanitaria nell'UE
- Fondi comunitari
- Anticorruzione – Trasparenza –Privacy
- Project management e project work.

I contenuti formativi afferenti alle Aree di formazione obbligatorie, possono formare oggetto di ulteriore specificazione o ampliamento da parte delle Regioni/Province autonome.

Il **corso di cui al D.Lgs. n. 502/92 artt. 15 e 16-quinquies** nello specifico si riferisce prioritariamente alle seguenti aree, come definite nell'allegato A) dell'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003:

- Organizzazione e gestione dei Servizi Sanitari Allegato A D.G.R.
- Indicatori di qualità dei Servizi – Sanità Pubblica
- Gestione delle Risorse Umane
- Criteri di finanziamento ed elementi di bilancio e controllo

All'interno dei corsi possono essere previste integrazioni di ulteriori contenuti di tipo teorico e pratico, ritenuti necessari in relazione alle particolari situazioni sanitarie, sociali ed ambientali locali.

Al termine del percorso formativo, i partecipanti avranno sviluppato competenze fondamentali per il management sanitario, acquisito conoscenze inerenti rilevanti aspetti giuridici, amministrativi, di programmazione, finanziamento e gestione aziendale dei servizi sanitari.

- **Metodologia didattica**

L'attività didattica dei corsi è di tipo teorico, pratico e seminariale.

Si predilige una metodologia prevalentemente attiva, privilegiando tecniche di formazione che prevedano confronti tra i partecipanti, lavori di gruppo, analisi di esperienze particolarmente significative e sviluppo di progetti applicativi, a corredo delle classiche lezioni tradizionali di tipo frontale.

La metodologia didattica può prevedere anche l'utilizzo di sistemi di formazione a distanza, tramite l'uso di reti informatiche quali internet ed ausili didattici multimediali, oltre all'acquisizione di materiale didattico.

Il sistema di formazione a distanza, può incidere per non oltre il 20% delle ore di durata del corso e deve assicurare il monitoraggio del processo di formazione dei singoli partecipanti e la registrazione dei dati e dei risultati delle esercitazioni svolte.

L'Università, immediatamente dopo il sostenimento del colloquio finale, trasmette alla Regione competente che ha rilasciato il provvedimento di riconoscimento l'elenco dei soggetti che hanno conseguito il diploma di master, indicando nella certificazione del diploma di master gli estremi dell'atto di riconoscimento.

Roma, 22 marzo 2023

ALLEGATO A

Modello di domanda per il riconoscimento ai sensi del comma 1 art. 21 del diploma di master universitario di secondo livello quale attestato di formazione manageriale e relativo Allegato.

Spett.le Regione/Provincia autonoma

Oggetto: presentazione istanza per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale ai sensi della legge 5 agosto 2022, n. 118, articolo 21.

Con la presente codesta Università degli Studi _____ propone il Master _____ per il riconoscimento della riconducibilità del diploma all'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 1 □ - comma 2 □ (*barrare la casella corrispondente*) della legge 5 agosto 2022, n. 118, articolo 21 e dichiara che non esistono/ esistono convenzioni o accordi adottati con la Regione/Provincia _____ al riguardo.

A tal fine si allega il progetto del programma formativo del corso di master, che verrà approvato dagli organi accademici entro il mese di _____ / approvato dagli organi accademici il _____ e che sarà attivato nell'anno accademico _____ con pubblicazione del bando nel mese _____ e inizio delle lezioni il _____.

Il progetto tiene conto delle indicazioni contenute nelle linee Guida della Commissione Salute (o Conferenza SR se passa in Conferenza) e nell'articolo 21 della Legge 118/2022 per la definizione dei criteri necessari per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master all'attestato di formazione manageriale.

Nel documento in allegato alla presente viene altresì descritto analiticamente il "nucleo minimo" dei contenuti formativi "specifici" e la coerenza di quest'ultimo con i contenuti e le metodologie didattiche definiti dagli appositi Accordi Stato/Regioni o Accordi interregionali vigenti in materia, integrati dalle ulteriori specificazioni e ampliamenti apportati da codesta Regione/Provincia sulla base delle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali rilevate.

Si allega altresì la seguente documentazione atta a consentire la valutazione del "nucleo minimo" del programma formativo del master in termini di coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche definiti nelle linee guida (vedi sopra) e negli specifici Accordi vigenti in materia, integrati dalle ulteriori dalle ulteriori specificazioni o ampliamenti apportati da codesta Regione/Provincia:

1) _____
2)_____
3) _____

Il corso di master sarà attivato dal Dipartimento di _____ dell'Università di _____ e gestito da _____ (indicare anche i riferimenti di contatto)

Distinti saluti.

Il Direttore del Corso di Master

ALLEGATO all'istanza per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale ai sensi della legge 5 agosto 2022, n. 118, articolo 21.

Corso …… – a.a. ……

Finalità del Corso di Master di II° liv.

Obiettivi formativi

Competenze attese

Durata

Numero minimo di iscritti

Numero massimo di iscritti

Modalità di svolgimento della didattica

Destinatari

Requisiti di accesso

Modalità di ammissione al Corso

Commissione di selezione dei partecipanti

Insegnamenti e ore	Obiettivi	Contenuti
DISCUSSIONE PUBBLICADEI PROJECT WORK INDIVIDUALI (……..ore)		

I docenti

Le lezioni verranno realizzate da docenti, ricercatrici e ricercatori universitari, esperti ed esperte del settore, descrizione:

Metodologia didattica

L'attività didattica inerente ciascuno degli insegnamenti verrà svolta mediante lezioni frontali, la discussione di casi didattici e di approfondimenti scientifici, la realizzazione di esercitazioni, e role playing. Inoltre, il Corso prevede la realizzazione di laboratori didattici con riferimento a ciascun modulo, nonché momenti di valutazione/autovalutazione in itinere dell'esperienza formativa. Le metodologie didattiche proposte intendono facilitare lo scambio tra partecipanti al Corso e docenti di modo tale da permettere lo sviluppo delle competenze individuate dalle finalità del percorso formativo.

Direzione del Corso di Master

Consiglio Scientifico

Calendario delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgeranno prevalentemente nelle giornate di …….(dalle …..alle …).

Valutazione finale

Quota di iscrizione

Informazioni di carattere amministrativo

Allegato 2)

LINEE GUIDA PER I CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE

1. PREMESSA

Le presenti linee guida, in continuità con il percorso di innovazione della formazione manageriale avviato anche a seguito della l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 - "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e del D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, regolano la tipologia e l'organizzazione dei corsi di formazione manageriale erogati da Regione Lombardia ai sensi della normativa vigente (D.lgs. n. 502/1992; D.P.R. n. 484/1997; D.M.S. 1 agosto 2000; l'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003; D.lgs. n. 171/2016, art. 1, comma 4 lettera c; Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019, Legge 5 agosto 2022 n. 118, art. 21 "Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica").

A tale normativa si rinvia per quanto non espressamente indicato.

2. CRITERI GENERALI

La responsabilità della organizzazione dei corsi. I corsi di formazione manageriale sono organizzati da Polis-Lombardia - Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (da ora: Accademia) I programmi sono elaborati e aggiornati avendo cura di soddisfare non solo i requisiti di legge, ma anche di garantire l'acquisizione delle competenze adeguate allo sviluppo del sistema regionale secondo le indicazioni della D.G. Welfare. Ogni aspetto attuativo e organizzativo, compresi i programmi, i criteri di accreditamento e valutazione, il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale, così come il riconoscimento dei crediti formativi sono proposti da Accademia e, previo parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico di Accademia (da ora: CTS), sono resi pubblici e disponibili sul sito istituzionale di Polis-Lombardia.

I certificati di formazione manageriale. I certificati di superamento dei corsi di formazione manageriale obbligatori con valore legale vengono rilasciati con decreto della D.G. Welfare, sono firmati dall'Assessore al Welfare di Regione Lombardia e dal Direttore di Accademia.

La valutazione finale. I percorsi formativi manageriali da 1 a 4 (cfr. paragrafo successivo) prevedono obbligatoriamente un colloquio finale che verterà:

a. sull'analisi e verifica dell'apprendimento dei principali contenuti affrontati durante il corso;

b. la presentazione di un *project work* elaborato individualmente o in gruppo.

Accademia può prevedere tali modalità anche per gli altri corsi.
La titolarità del *project work* è del discente; Accademia acquisisce copia degli elaborati e può utilizzare e pubblicare i materiali a scopi didattici e di ricerca.
Saranno ammessi alla valutazione finale i soggetti che avranno frequentato almeno l'80% del numero totale delle ore previste dai singoli percorsi formativi previsti al punto 3 del presente provvedimento.

Faculty e crediti orari per attività didattiche. Per l'attività di formazione e didattica Accademia istituisce una propria *Faculty* composta dal personale del sistema sociosanitario lombardo. Accademia istituisce specifici percorsi di formazione alla docenza quali requisiti preferenziali per svolgere attività di aula per i corsi manageriali. La frequenza e il superamento di tali percorsi, così come le ore di impegno e attività didattica svolte a partire dall'anno accademico 2017-2018 (lezioni, testimonianze, partecipazione a commissioni e comitati, ecc.) a titolo gratuito sono riconosciute da Accademia ai fini della rivalidazione del certificato di formazione manageriale ove richiesta; in questo caso il personale del servizio sociosanitario non è tenuto a sostenere una valutazione finale.

Tabella crediti orari

Attività di DOCENZA	**Riconoscimento ore**
Docenza/Codocenza frontale strutturata	1 per ogni ora di docenza
Altro intervento formativo (seminario, plenaria, testimonianza, convegno, ecc.)	1 per ogni sessione di lavoro (a prescindere dalla durata dell'intervento)
Attività DIDATTICA	**Riconoscimento ore**
Tutoraggio project work + commissione di valutazione	3 per project work(*) +1 ora per project work (*) in caso di partecipazione alla relativa commissione di valutazione
Partecipazione a commissioni di Valutazione	1 per ogni ora di partecipazione
Altre attività istituzionali	**Riconoscimento ore**
Partecipazione al corso "*Formare chi forma*" (**)	1 per ogni ora di partecipazione
Partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico d'Accademia	1 per ogni ora di partecipazione

Le frazioni orarie sono sommate o calcolate in eccesso dopo i 30 minuti.
(*) project work individuale o di gruppo
(**) Corso *"Formare chi forma - Corso strategico per la costituzione della Faculty dell'Accademia"*

L'accreditamento. Accademia può accreditare attività di formazione manageriale erogate da

università presenti sul territorio lombardo.
Accademia elabora, decreta ed aggiorna le modalità e le regole di accreditamento per i soggetti erogatori, previo parere favorevole del CTS.

Il criterio generale consiste nell'accreditare i soggetti in grado di erogare la specifica offerta formativa programmata da Accademia, mantenendo in capo a quest'ultima la *governance* e la titolarità della formazione. In particolare, Accademia:

a. definisce il programma formativo;
b. concorda con il soggetto accreditato la progettazione di dettaglio;
c. verifica i materiali didattici, i contenuti erogati e le metodologie adottate;
d. gestisce la valutazione finale degli apprendimenti;
e. predispone gli elenchi degli idonei per il conferimento del certificato rilasciato dalla DG Welfare;
f. mantiene la proprietà di quanto prodotto nei corsi, compresi i project work (ferma restando la titolarità dei project work da parte dei discenti);
g. assicura il coordinamento delle attività accreditate anche tramite la costituzione di appositi comitati attraverso il coinvolgimento dei responsabili didattico-scientifici individuati dalle istituzioni accreditate.

Ogni proposta di accreditamento necessita del parere favorevole del CTS.
Il soggetto erogatore si impegna a erogare il programma proposto; in aggiunta può elaborare proposte innovative con l'obiettivo di adeguare dinamicamente i contenuti al cambiamento del contesto istituzionale, sociale, dei modelli assistenziali, delle tecnologie.

Accademia si riserva di erogare direttamente contenuti didattici strategici relativi al sistema sociosanitario e contenuti di natura trasversale.

3. I CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Di seguito si elencano le tipologie di offerta dei percorsi formativi manageriali adottati in Regione Lombardia. Per ciascuno Accademia provvederà a elaborare le linee guida, i programmi, i contenuti e le modalità di svolgimento sentito il parere del CTS e di intesa con la D.G. Welfare.

1. **Corso base di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa (DSC)**. Il corso della durata minima di 100 ore, è rivolto ai professionisti appartenenti alle categorie professionali di medici, veterinari, farmacisti, odontoiatri, biologi, chimici, fisici e psicologi. Il superamento del corso base consente l'acquisizione del certificato di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa ai sensi del DPR 484/1997.

2. **Corso base di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria (DIAS)**. Il corso ha una durata minima di 200 ore ed è finalizzato alla formazione degli elenchi di idonei per la direzione generale e per la direzione amministrativa, sanitaria e sociosanitaria. Il superamento del corso base di formazione manageriale per Direttore

di azienda sanitaria consente l'acquisizione di un certificato attestante:

- la formazione manageriale per Direttore di azienda sanitaria, valevole per l'accesso all'elenco nazionale per i direttori generali ai sensi del D. Lgs.171/2016;
- la formazione manageriale per dirigente di struttura complessa ai sensi del DPR n. 484/1997.

3. **Corsi integrativi**. I corsi hanno una durata minima di 100 ore. Sono riservati a quanti sono in possesso di un certificato DSC in corso di validità e intendono acquisire il certificato DIAS. Il superamento del corso integrativo dà diritto al rilascio del certificato di cui al punto precedente (corso DIAS).
4. **Corsi di rivalidazione.** Il corso ha una durata minima di 56 ore ed è istituito ai sensi del DPR n. 484/1997; è rivolto ai professionisti appartenenti alle categorie professionali di medici, odontoiatri veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, in possesso di un certificato manageriale rilasciato ai sensi della normativa vigente. I corsi di rivalidazione possono essere svolti anche da istituzioni pubbliche o private di riconosciuta rilevanza, previo accreditamento da parte di Accademia. Per le scadenze e gli adempimenti relativi ai certificati e alla rivalidazione, cfr. paragrafo 5 ("Validità dei certificati e rivalidazioni"), chi è in possesso del doppio titolo formativo (DIAS e DSC), quando rivalida, consegue un certificato di rivalidazione attestante la formazione manageriale di cui al precedente punto 2 (corso DIAS). Al fine di rendere il percorso di rivalidazione più efficace, Accademia può introdurre percorsi sperimentali alternativi al corso tradizionale, anche utilizzando un sistema di crediti formativi per coloro che partecipassero a momenti di aggiornamento dedicato nel corso dei 7 anni di validità del certificato.
5. **Corsi di aggiornamento per direzioni strategiche**. Sono corsi riservati alle direzioni strategiche in carica ed obbligatori se espressamente indicato dalla DG Welfare. I corsi sono organizzati da Accademia anche in collaborazione con le università. Le quote di partecipazione annuali sono coperte dai contributi previsti dal D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502.
6. **Corsi manageriali**. Sono corsi dedicati al personale del sistema sociosanitario e finalizzati a qualificare le funzioni manageriali da essi svolti nel sistema stesso. I corsi hanno una durata di almeno 50 ore. Solo per i corsi coordinati direttamente, Accademia può riconoscere, previo parere positivo del CTS, crediti formativi validi per i percorsi formativi manageriali obbligatori (base e rivalidazione). I criteri e la procedura per tale riconoscimento sono indicati in Allegato 2.a, parte integrante del presente provvedimento. In caso di riconoscimento dei crediti, i partecipanti sono comunque tenuti a iscriversi e frequentare i corsi ai sensi di legge, almeno per la parte di completamento, ai fini della acquisizione del certificato.

7. Riconoscimento del diploma di master universitario di II livello

Accademia attua le procedure per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale in materia sanitaria, a fronte della presentazione

delle istanze da parte delle Università.

Accademia decreta ed aggiorna le modalità e le regole di riconoscimento per i soggetti erogatori, previo parere favorevole del CTS, secondo le Linee guida ministeriali, entro 60 giorni dall'approvazione della presente delibera.

L'istruttoria delle istanze deve concludersi con un provvedimento espresso entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università.

L'atto di riconoscimento è preventivo rispetto all'inizio del corso universitario ed ha una durata di 5 anni, salvo variazioni al programma formativo riconosciuto.

L'Università trasmette ad Accademia l'elenco dei soggetti che hanno conseguito il diploma di master.

4. ISCRIZIONE AI PERCORSI E ORGANIZZAZIONE

La partecipazione ai corsi di formazione manageriale obbligatoria è subordinata al pagamento diretto da parte del partecipante di una quota di iscrizione, la cui entità è determinata in base alle spese previste per la realizzazione del corso medesimo.

Le quote di partecipazione ai corsi e le modalità di pagamento, anticipato e non rimborsabile, sono definite da Accademia in raccordo con la DG Welfare.

Le classi non possono di norma superare il numero di 25 partecipanti.
Per i corsi DSC in caso di domande eccedenti i posti disponibili, hanno precedenza, nell'ordine:
a) quanti sono in carica e necessitano di acquisire il certificato
b) quanti in possesso dei requisiti ai sensi del DPR n. 484/1997.

I bandi di iscrizione sono indetti da Accademia e pubblicati sul sito istituzionale di Polis - Lombardia, unitamente a tutte le informazioni necessarie a completare l'iter di iscrizione.

5. VALIDITA' DEI CERTIFICATI E RIVALIDAZIONI

I Direttori sanitari, i Direttori amministrativi ed i Direttori sociosanitari nominati devono conseguire il certificato manageriale entro 12 mesi dalla nomina.
In conformità alle indicazioni Agenas la frequenza dei corsi di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92 determina la possibilità di ottenere l'esonero di parte del debito formativo triennale.
La rivalidazione, ai sensi del DPR n. 484/1997 è prevista per i soli professionisti sanitari (medici, veterinari, farmacisti, odontoiatri, biologi, chimici, fisici e psicologi) in possesso del certificato DSC per ricoprire l'incarico di direzione di struttura complessa e/o del certificato DIAS, per ricoprire il ruolo di Direttore Sanitario; il certificato manageriale ha validità di 7 anni a partire dalla data riportata sul certificato stesso.
Il percorso di rivalidazione deve concludersi entro sei mesi dalla data di scadenza del certificato. Qualora non sia rispettato questo termine, l'interessato sarà tenuto a frequentare un nuovo corso di formazione manageriale di base.

I titoli richiesti per l'esercizio delle funzioni apicali in Regione Lombardia sono riportati nella seguente tabella:

Titoli richiesti da Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni apicali

Carica	Titolo
Direttore generale	Certificato DIAS (possesso prima della nomina, per accedere a Elenco nazionale).
Direttore sanitario	Certificato DIAS (da conseguire entro 12 mesi dalla nomina). Da rivalidare entro 7 anni
Direttore amministrativo	Certificato DIAS (da conseguire entro 12 mesi dalla nomina)
Direttore sociosanitario	Certificato DIAS (da conseguire entro 12 mesi dalla nomina).
Dirigente di struttura complessa (solo per il personale del ruolo sanitario)	Certificato DSC (da conseguire entro 12 mesi dalla nomina). Da rivalidare entro 7 anni

6. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Si rimanda ai singoli atti e decreti di Accademia, pubblicati sul sito istituzionale di Polis-Lombardia, per i dettagli non espressamente richiamati in questo allegato.

Allegato 2.a

Criteri e procedura per il riconoscimento di crediti formativi validi per i percorsi manageriali obbligatori (base e rivalidazione).

- Il partecipante che intende acquisire il riconoscimento di crediti formativi presenta domanda via pec ad Accademia allegando il programma di dettaglio del corso coordinato da Accademia già seguito e di quello che intende frequentare.
- Accademia, anche tramite il supporto di esperti e/o componenti del CTS, valuta se il corso già frequentato risulta coerente con i percorsi obbligatori.
- In caso positivo, Accademia organizza un colloquio individuale con il candidato per approfondire le conoscenze e competenze acquisite sui temi manageriali e i contenuti approfonditi nelle aree del corso precedente sovrapponibili al nuovo corso.
- Sulla base di tale colloquio, con riferimento al programma del corso di formazione manageriale obbligatorio che si intende frequentare, viene redatto il piano di studio personalizzato con indicate le parti che possono considerarsi assolte dal precedente corso e le parti (argomenti e obiettivi formativi) del nuovo corso che debbono essere invece frequentate.
- Previo parere positivo del CTS, il piano di studio personalizzato, sottoscritto dal direttore di Accademia e dal partecipante, viene trasmesso via pec all'interessato e al responsabile scientifico del nuovo corso per l'adozione i provvedimenti amministrativi e organizzativi connessi alla registrazione delle frequenze.
- La quota di iscrizione a nuovo corso resta invariata, così come le procedure, gli atti e i certificati conseguenti sono assimilati a quelli dei normali frequentanti.